

H SAN RAFFAELE RESNATI S.r.l.
Sede Sociale: Milano – Via Santa Croce n.10/a
Socio Unico - Capitale Sociale Euro 400.000,00 i.v.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 02980270157
C.C.I.A.A. 942151

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

Premesse

La presente situazione è costituita da Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis, C.C.), Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis, C.C.), Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter, C.C.) e Nota Integrativa (art. 2427, C.C.).

Il Conto Economico è stato redatto in forma "scalare" al fine di evidenziare al meglio:

- il risultato lordo operativo (differenza tra valore e costi della produzione);
- il risultato economico (influenzato da componenti finanziarie e straordinarie);
- l'utile netto dopo l'incidenza fiscale.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

È stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile alla quale si rimanda per l'illustrazione dei fatti di rilievo dell'esercizio e per l'evoluzione prevedibile della gestione.

Attività svolta

H San Raffaele Resnati S.r.l. eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina del lavoro e preventiva tramite due strutture dislocate nel centro di Milano (in via Santa Croce 10/a e in via Respighi 2) e una a San Donato Milanese (in via Alcide de Gasperi 5/a), un punto prelievi esterno presso "Poliambulatorio Bicocca S.r.l." (in viale Piero e Alberto Pirelli 25 Milano) ed una nuova struttura sita in Milano Via Washington 70.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle voci della presente situazione risultano essere conformi a quanto disposto dagli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, tenendo conto inoltre della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- Programmi informatici: 20%
- Spese per marchio societario: 10%
- Migliorie su beni di terzi: 20%
- Le migliorie su beni di terzi, relative ai lavori eseguiti nei nuovi reparti di oculistica e cardiologia nell'anno 2018 ed ai lavori eseguiti nella nuova struttura sita in Milano in Via Washington 70 nell'anno 2019, sono ammortizzate sulla base del periodo minimo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conducente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. In precedenti esercizi è stata effettuata una rivalutazione sulle immobilizzazioni materiali, ai sensi della legge 19/03/1983 n° 72, per euro 171.374. I beni che hanno subito rivalutazione monetaria sono completamente ammortizzati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote consentite dalle disposizioni fiscali relativamente al settore dei Poliambulatori specialistici (ammortamento ordinario al 50% per il primo esercizio di utilizzo).

Tali aliquote risultano congrue con l'usura e l'obsolescenza dei beni e sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti generici: 12,50% (fino al 2009 8%)
- attrezzature sanitarie: 12,50%
- mobili e arredo: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore ad euro 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto trattasi di materiali sostanzialmente di consumo il cui utilizzo si esaurisce, di norma, nell'esercizio di acquisizione e che sono destinati ad essere rapidamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificatamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, sulla base dell'OIC 21, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Se nell'esercizio sono venute meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto a un ripristino di valore.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati al valore nominale in quanto sono tutti esigibili entro i 12 mesi e al presumibile valore di realizzo; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Rimanenze

La società non gestisce un magazzino centrale in quanto l'attività relativa all'emissione di ordini di acquisto, ricevimento merci e consegna ai servizi richiedenti è svolta dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l.

Il rifornimento del materiale necessario viene effettuato direttamente ai servizi secondo esigenze a breve termine. Non si è ritenuto di rilevare le giacenze presso i singoli servizi in quanto di valore insignificante.

L'accentramento degli ordini di acquisto ha avuto inoltre il vantaggio di poter usufruire delle condizioni economiche della capogruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono le giacenze sui conti correnti bancari e le liquidità esistenti presso le casse alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, rischi o impegni futuri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di avveramento. Nel processo di stima è stato tenuto conto di tutti gli aumenti di costo già noti e determinabili alla data di chiusura e sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e corrisponde al totale delle singole indennità maturate e non ancora erogate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente al 31 dicembre 2019 relativamente ai dipendenti in forza; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato relativo alle quote ancora da versare ai fondi di previdenza ed alla Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale in quanto sono tutti esigibili entro i 12 mesi; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni. Si precisa che non esistono costi di transazione del debito.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Debiti verso soci per finanziamenti

Sono iscritti nella voce i debiti riguardanti il finanziamento erogato dalla controllante Ospedale San Raffaele S.r.l. in data 15 maggio 2015, per l'acquisto dell'Immobile sito in via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8 – Milano.

Il Decreto Legislativo 139/15 ha introdotto il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede una deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016. Di conseguenza il debito verso soci per finanziamento è rimasto contabilizzato con le vecchie regole.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito garantito alla data di riferimento della situazione, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile o certa sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile e che eventualmente verrebbero descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Sono esposti nella presente situazione secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

A livello patrimoniale il debito per IRAP e IRES è esposto, al netto degli acconti versati, alla voce "debiti tributari", mentre l'eventuale credito netto è iscritto alla voce "crediti tributari".

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

B.I) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	4) Concessioni, Licenze, marchi, diritti simili	6) Immobilizz.ni in corso e acconti	7) Altre – Ristru.ne immobili in locazione	Totale immobilizz.ni immateriali
Valore netto al 31/12/2018	55.278	1.562.539	847.464	2.465.281
Incrementi	5.569	49.920	130.343	185.832
Riclassifiche/variazioni		(1.558.018)	1.558.018	0
Saldo valore lordo al 31/12/2019	60.847	54.441	2.535.825	2.651.113
Ammortamento	(27.916)	0	(173.644)	(201.560)
Valore netto al 31/12/2019	32.931	54.441	2.362.181	2.449.553

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 2,4 milioni. L'incremento della voce "Ristrutturazione immobili in locazione" è principalmente connesso al giroconto delle immobilizzazioni in corso per le attività che si sono concluse al 31 dicembre 2019. L'incremento complessivo di tale voce è principalmente riconducibile alle attività svolte in relazione all'immobile di via Respighi per euro 1.434 mila ed ai lavori per lo stabile sito in Milano via Washington 70 per euro 254 mila.

B.II) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo valore lordo al 31/12/2018	8.249.674	1.917.150	5.618.630	2.854.471	18.639.925
Incrementi dell'anno	20.260	11.830	972.772	290.687	1.295.549
Dismissioni dell'anno	0	0	(57.304)	(2.783)	(60.087)
Saldo valore lordo al 31/12/2019	8.269.934	1.928.980	6.534.098	3.142.375	19.875.387
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(689.032)	(1.762.677)	(4.485.976)	(2.610.160)	(9.547.845)
Dismissioni	0	0	54.876	2.783	57.659
Ammortamento	(201.132)	(65.564)	(310.749)	(96.981)	(674.426)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(890.164)	(1.828.241)	(4.741.849)	(2.704.358)	(10.164.612)
Valore netto al 31/12/2019	7.379.770	100.738	1.792.249	438.017	9.710.774

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 sono pari ad euro 9,7 milioni.

La voce terreni e fabbricati è incrementata per la messa a norma VVFF per euro 20 mila;

La voce attrezzature industriali e commerciali è incrementata per l'acquisto di attrezzature per il nuovo centro sito in Milano in Via Washington 70 per euro 551 mila (le principali voci sono costituite da un mammografo per 138 mila, una stazione di refertazione mammaria per 25 mila, un videodermatoscopio per euro 27 mila, sei ecografi per euro 244 mila, due defibrillatori per euro 10 mila; un masterizzatore per euro 8 mila, ed un sistema per prove da sforzo per euro 9 mila), per l'acquisto di attrezzature per gli ambulatori di via Respighi per euro 297 mila, per l'acquisto di attrezzature per la medicina del lavoro per euro 44 mila, e per l'acquisto di un servizio di ecografia nella struttura di via Santa Croce per euro 58 mila.

Il dettaglio degli altri beni è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Mobili e arredi	Apparecchiature elettriche/ elettroniche	Automezzi	Totale altri beni
valore lordo al 31/12/2018	1.867.806	966.833	19.832	2.854.471
Incrementi dell'anno	142.813	147.874	0	290.687
Dismissioni dell'anno	0	(2.783)	0	(2.783)
Saldo valore lordo al 31/12/2019	2.010.619	1.111.924	19.832	3.142.375
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(1.777.516)	(812.812)	(19.832)	(2.610.160)
Dismissioni	0	2.783	0	2.783
Ammortamento	(39.626)	(57.355)	0	(96.981)
Fondo ammortamento al 31/12/2019	(1.817.142)	(867.384)	(19.832)	(2.704.358)
Valore netto al 31/12/2019	193.477	244.540	0	438.017

Gli altri beni, con un saldo netto pari ad euro 438 mila, sono costituiti da mobili ed arredi per euro 193 mila e apparecchiature elettriche ed elettroniche per euro 244 mila.

Gli incrementi sono relativi all'acquisto di mobili e arredi per euro 143 mila e apparecchiature elettriche ed elettroniche per complessivi euro 148 mila.

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali con scadenza oltre i 12 mesi e dalla partecipazione minoritaria in GSD Sistemi e Servizi per un valore di euro 5 mila.

Il decreto legislativo 139/15 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli.

La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016.

Pertanto, la società, relativamente ai crediti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016 ha applicato tale deroga, relativamente ai crediti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono considerati irrilevanti.

C) Attivo circolante

C.II) Crediti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Verso Clienti	7.162.351	6.411.560	750.791
4) Verso controllante	27.889	63.660	(35.771)
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	64.532	28.529	36.003
5-bis) Per crediti tributari	4.124	1.024	3.100
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	37.308
5-quater) Verso altri	25.489	14.808	10.681
Totale	7.321.693	6.519.581	802.112

I crediti complessivi al 31 dicembre 2019 risultano pari ad euro 7,3 milioni e sono suddivisi per area geografica così come segue:

Crediti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
1) Verso Clienti	7.154.146	7.625	580	7.162.351
4) Verso controllante	27.889	0	0	27.889
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	64.532	0	0	64.532
5-bis) Per crediti tributari	4.124	0	0	4.124
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	0	37.308
5-quater) Verso altri	25.489	0	0	25.489
Totale	7.313.488	7.625	580	7.321.693

1) Verso clienti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Verso Clienti:			
<i>Clienti per fatture emesse</i>	5.761.107	5.477.760	283.347
<i>Clienti per fatture da emettere</i>	1.945.714	1.342.975	602.739
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	(544.470)	(409.175)	(135.295)
Totale	7.162.351	6.411.560	750.791

I crediti verso clienti sono pari ad euro 7,2 milioni al netto del fondo svalutazione crediti. Il fondo è stato calcolato per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2019

Movimentazione del fondo svalutazione crediti	
Fondo svalutazione crediti – 31.12.2018	(409.175)
<i>Accantonamento</i>	(145.539)
<i>Utilizzo</i>	10.244
Fondo svalutazione crediti – 31.12.2019	(544.470)

4) Verso controllanti

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
4) Verso controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	27.889	63.660	(35.771)
Totale	27.889	63.660	(35.771)

Il credito è vantato verso Ospedale San Raffaele S.r.l.

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	64.532	28.529	36.003
Totale	64.532	28.529	36.003

Il credito è vantato nei confronti di Gsd Food and Wine S.r.l. per euro 16,4 mila, Smart Dental Clinical S.r.l. per euro 2,4 mila, Casa di Cura La Madonnina per euro 13,9 mila elstituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. per euro 31,8 mila.

5bis) Crediti tributari

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
<i>Ritenute d'acconto</i>	54	75	(21)
<i>IVA</i>	4.070	949	3.121
Totale	4.124	1.024	3.100

I crediti tributari sono costituiti da ritenute d'acconto subite su interessi attivi e dal credito verso erario per IVA.

5ter) Imposte anticipate

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-ter) imposte anticipate	37.308	0	37.308
Totale	37.308	0	37.308

Per evidenza del dettaglio di composizione delle imposte anticipate si rinvia a quanto riportato alla voce relativa alle imposte correnti.

5 quater) Verso Altri

I crediti verso altri sono come di seguito rappresentati.

Crediti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
5-quater) Verso altri			
<i>Anticipi verso dipendenti</i>	1.991	1.731	260
<i>Anticipi e crediti vari</i>	23.498	13.077	10.421
Totale	25.489	14.808	10.681

I crediti verso altri sono pari ad euro 25 mila. La voce include crediti verso dipendenti per INAIL per euro 2 mila, crediti per anticipi per spedizioni per euro 19 mila e credito per interessi su depositi cauzionali per euro 4 mila.

C.IV) Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Depositi bancari</i>	1.419.891	2.671.188	(1.251.297)
<i>Denaro e valori in cassa</i>	45.217	25.219	19.998
Totale	1.465.108	2.696.407	(1.231.299)

Le disponibilità liquide rappresentano l'esatto valore numerario alla data 31 dicembre 2019.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Ratei attivi	9.112	9.112	0
Risconto per contratti di manutenzione	0	123	(123)
Risconto per utenze	8.068	0	8.068
Altri risconti	33.703	23.167	10.536
Totale	50.883	32.402	18.481

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 51 mila. Gli altri risconti per euro 34 mila si riferiscono principalmente a costi non di competenza per assicurazioni per euro 22 mila che comprendono la garanzia "all risk" su attrezzatura acquistata per l'ambulatorio di Via Respighi -ed euro 12 mila relativi ad affitti non di competenza.

Non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Passività

A) Patrimonio Netto

Categorie	Totale 31/12/2016	Destinazione e risultato	Totale 31/12/2017	Destinazione e risultato	Totale 31/12/2018	Destinazione e risultato	Distribuzione e dividendi	Totale 31/12/2019
I. Capitale sociale	400.000		400.000		400.000			400.000
IV. Riserva legale	101.287		101.287		101.287			101.287
VII. Altre riserve	1.035.711		1.035.711		1.035.711	4.620.838	(1.000.000)	4.656.549
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	423.482	1.226.775	1.650.257	1.320.955	2.971.212	(2.971.212)		0
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	1.226.775	(1.226.775)	1.320.955	(1.320.955)	1.649.626	(1.649.626)		2.008.719
Totale	3.187.255	0	4.508.210	0	6.157.836	0	(1.000.000)	7.166.555

Di seguito si riporta la natura e la possibilità di utilizzo delle riserve.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	400.000	0	0	0	0	0
IV. Riserva legale	101.287	B	101.287	0	0	0
VII. Altre riserve	4.656.549	A, B, C	4.656.549	4.656.549	0	0

*A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci

La voce VII Altre riserve è interamente composta dalla Riserva straordinaria.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	Totale 31/12/2018	Incremento dell'anno	Utilizzi dell'anno	Totale 31/12/2019
Altri fondi	0	158.500	0	158.500
Totale	0	158.500	0	158.500

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019 sono interamente composti da oneri per eventuali sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria la cui probabilità di accadimento è ritenuta, allo stato attuale probabile.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto	Totale 31/12/2018	Incremento dell'anno	Utilizzi dell'anno	Totale 31/12/2019
Fondo TFR	540.709	36.748	(36.218)	541.239
Totale	540.709	36.748	(36.218)	541.239

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti in organico al 31 dicembre 2019, al netto di eventuali anticipazioni.

I dipendenti al 31 dicembre 2019, confrontati con l'anno 2018, sono articolati come segue.

Personale	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Medici specialisti	3	3	0
Infermieri professionali	7	8	(1)
Fisioterapisti	2	3	(1)
Tecnici di laboratorio medici	1	1	0
Impiegati	61	59	2
Totale	74	74	0

D) Debiti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	4.146.556	4.901.800	(755.246)
4) Verso Banche	1.747	2.032	(285)
7) Verso fornitori	3.733.667	5.136.624	(1.402.957)
11) Verso imprese controllanti	3.814.867	2.468.059	1.346.808
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	57.637	76.218	(18.581)
12) Debiti tributari	418.876	569.697	(150.821)
13) Debiti verso Istituti previdenziali	148.375	145.110	3.265
14) Altri debiti	891.661	875.329	16.332
Totale	13.213.386	14.174.869	(961.483)

I debiti sono così suddivisi per esigibilità temporale.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	771.556	3.375.000	375.000	4.146.556
4) Verso Banche	1.747			1.747
7) Verso fornitori	3.733.667			3.733.667
11) Verso imprese controllanti	3.814.867			3.814.867
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	57.637			57.637
12) Debiti tributari	418.876			418.876
13) Debiti verso Istituti previdenziali	148.375			148.375
14) Altri debiti	891.661			891.661
Totale	9.838.386	3.375.000	375.000	13.213.386

Si precisa che i debiti sono tutti di origine nazionale.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
per finanziamento a titolo oneroso	4.125.000	4.875.000	(750.000)
per interessi su finanziamento	21.556	26.800	(5.244)
Totale	4.146.556	4.901.800	(755.244)

I debiti per finanziamento soci sono temporalmente suddivisi come di seguito riportato.

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti.			
- entro l'esercizio successivo	771.556	776.800	(5.244)
- oltre l'esercizio successivo	3.375.000	4.125.000	(750.000)
Totale	4.146.556	4.901.800	(755.244)

Il finanziamento erogato da Ospedale San Raffaele S.r.l. nel 2015 aveva un valore originario di euro 7,5 milioni ed era stato concesso per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10, 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 e prevede la maturazione di un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi oltre ad uno *spread* del 2,5%.

4) Debiti verso banche

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
4) Verso Banche:			
- entro l'esercizio successivo	1.747	2.032	(285)
Totale	1.747	2.032	(285)

7) Debiti verso fornitori

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
7) Verso fornitori			
per fatture ricevute e da ricevere	2.362.098	4.070.649	(1.708.551)
verso altri	1.371.569	1.065.975	305.594
Totale	3.733.667	5.136.624	(1.402.957)

La voce verso altri è composta prevalentemente dal debito per partecipazioni verso personale medico e sanitario per attività in libera professione. Si evidenzia che i termini di pagamento concordati con i fornitori sono puntualmente rispettati.

11) Debiti verso controllante

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
11) Debiti verso controllante			
- entro l'esercizio successivo	3.814.867	2.468.059	1.346.808
Totale	3.814.867	2.468.059	1.346.808

Il debito, per attività commerciale, è nei confronti di Ospedale San Raffaele S.r.l.

11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
- entro l'esercizio successivo	57.637	76.218	(18.581)
Totale	57.637	76.218	(18.581)

Il debito è principalmente nei confronti di IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi per euro 34 mila, GSD Food & Wine per euro 5 mila, Smart Dental Clinic per euro 11 mila e Istituti Ortopedici Bergamaschi per euro 5 mila.

12) Debiti tributari

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
12) Debiti tributari			
<i>IRES</i>	136.519	168.253	(31.734)
<i>IRAP</i>	15.409	52.409	(37.000)
<i>Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti</i>	42.744	43.913	(1.169)
<i>Ritenute d'acconto lavoratori autonomi</i>	115.599	194.844	(79.245)
<i>Altri</i>	108.605	110.278	(1.673)
Totale	418.876	569.697	(150.821)

La voce altri è composta da imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
13) Debiti verso Istituti previdenziali			
<i>INPS</i>	111.757	112.266	(509)
<i>INAIL</i>	265	0	265
<i>Altri</i>	36.353	32.844	3.509
Totale	148.375	145.110	3.265

14) Altri debiti

Debiti	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
14) Altri debiti			
<i>Verso dipendenti</i>	658.370	791.537	(133.167)
<i>Debiti vari</i>	38.306	23.043	15.263
<i>Emolumenti Collegio Sindacale</i>	39.535	30.749	8.786
<i>Emolumenti Consiglio di Amministrazione</i>	155.450	30.000	125.450
Totale	891.661	875.329	16.332

I debiti verso dipendenti riguardano principalmente oneri sociali, ferie maturate e altri impegni verso il personale dipendente.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ratei passivi diversi</i>	12.744	33.601	(20.857)
<i>Risconti passivi</i>	7.980	3.960	4.020
<i>Risconti passivi c.d. "Resnatiani"</i>	10.612	7.780	2.832
Totale	31.336	45.341	(14.005)

I ratei e risconti passivi risultano pari ad euro 31 mila e sono principalmente costituiti da incassi anticipati relativi alle quote per convenzioni private annuali c.d. "Resnatiani", dal contributo esonerativo relativo al II semestre 2019 e da incassi anticipati relativi alle c.d. Raf Card.

Non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

Valore della produzione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	24.415.552	22.936.535	1.479.017
5) Altri ricavi e proventi	391.332	222.560	168.772
Totale	24.806.884	23.159.095	1.647.789

1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ricavi prestazioni ambulatoriali e di laboratorio</i>	24.412.905	22.931.315	1.481.590
<i>Ricavi per consulenza</i>	2.647	5.220	(2.573)
Totale	24.415.552	22.936.535	1.479.017

I ricavi dalle vendite e delle prestazioni sono tutti di origine nazionale

5. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Recupero imposte di bollo</i>	106.626	103.968	2.658
<i>Consegna referti a domicilio</i>	1.047	939	108
<i>Rimborsi vari</i>	536	347	189
<i>Proventi diversi</i>	801	2.162	(1.361)
<i>Sopravvenienze ed insussistenze</i>	158.523	981	157.542
<i>Altri</i>	123.799	114.163	9.636
Totale	391.332	222.560	168.772

Le sopravvenienze attive sono interamente composte da rilasci di fondi.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(931.158)	(768.295)	(162.863)
7) Per servizi	(14.557.437)	(13.756.718)	(800.719)
8) Per godimento di beni di terzi	(751.922)	(728.849)	(23.073)
9) Per il personale	(3.216.975)	(3.038.336)	(178.639)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.021.526)	(825.609)	(195.917)
12) Accantonamenti per rischi	(158.500)	0	(158.500)
14) Oneri diversi di gestione	(1.246.462)	(1.450.198)	203.736
Totale	(21.883.980)	(20.568.005)	(1.315.975)

6. Costi per materiali di consumo

Materiali di consumo	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Medicinali	(216.364)	(177.134)	(39.230)
Prodotti sanitari e vari	(370.613)	(342.599)	(28.014)
Materiali vari	(336.610)	(244.656)	(91.954)
Gas medicali	(7.571)	(3.906)	(3.665)
Totale	(931.158)	(768.295)	(162.863)

7. Costi per servizi

Costi per servizi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Utenze	(297.731)	(215.119)	(82.612)
Consulenze e servizi da terzi	(13.388.362)	(12.760.258)	(628.104)
Manutenzione ordinaria	(419.440)	(368.830)	(50.610)
Servizi in appalto	(451.904)	(412.511)	(39.393)
Totale	(14.557.437)	(13.756.718)	(800.719)

I costi per servizi, pari ad euro 14,6 milioni, sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2018 principalmente per servizi connessi all'incremento dell'attività.

Le consulenze ed i servizi da terzi sono costituiti principalmente da prestazioni sanitarie per attività in libera professione.

Si segnala anche un incremento nella voce manutenzione ordinaria, relativo alla manutenzione dei fabbricati, degli impianti e delle attrezzature, mentre l'aumento dei servizi in appalto è dovuto principalmente a maggiori servizi di pulizia a seguito dell'incremento degli spazi.

8. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Canoni di locazione per affitto spazi	(626.599)	(605.712)	(20.887)
Canoni di Leasing	(88.764)	(70.412)	(18.352)
Noleggi e diversi	(36.560)	(52.725)	16.165
Totale	(751.923)	(728.849)	(23.074)

9. Per il personale

Costi per il personale	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
a) <i>Salari e stipendi</i>	(2.399.994)	(2.281.638)	(118.356)
b) <i>Oneri sociali</i>	(545.718)	(477.308)	(68.410)
c) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	(129.763)	(128.014)	(1.749)
e) <i>Altri costi</i>	(141.501)	(151.376)	9.875
Totale	(3.216.976)	(3.038.336)	(178.640)

I costi per il personale, pari ad euro 3,2 milioni, se confrontati con il 2018, sono aumentati di euro 179 mila.

La variazione è attribuibile principalmente ad un incremento costi per personale stagista e collaborazioni per euro 60 mila, ad un incremento costi per maternità e aspettativa, al riconoscimento di festività cadenti di domenica e relativi oneri per un valore di euro 82 mila ed infine ad un incremento del costo INAIL pari ad euro 6 mila.

Si precisa inoltre che nell'anno 2018 l'azienda ha potuto fruire di sgravi di contribuzione pari ad euro 31 mila, non presenti nell'anno 2019.

Gli altri costi includono principalmente costi per servizio ristorazione, viaggi e trasferte e formazione del personale.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(201.560)	(92.638)	(108.922)
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(674.426)	(619.071)	(55.355)
d) <i>Svalutazione crediti</i>	(145.539)	(113.900)	(31.639)
Totale	(1.021.525)	(825.609)	(195.916)

I valori includono l'ammortamento dell'immobile di via Santa Croce e l'ammortamento sulla ristrutturazione dell'immobile di via Respighi e di Via Washington.

La svalutazione crediti è stata calcolata per tenere conto di crediti di difficile recuperabilità.

12. Accantonamento per rischi

Accantonamento per rischi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Accantonamento per controversie legali</i>	(158.500)		(158.500)
Totale	(158.500)	0	(158.500)

L'accantonamento rilevato al 31 dicembre 2019 è interamente relativo a sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria il cui rischio di soccombenza è stato ritenuto probabile.

14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>IVA indetraibile</i>	(1.010.188)	(1.221.479)	211.291
<i>Bollo virtuale</i>	(113.976)	(110.278)	(3.698)
<i>Sopravvenienze varie</i>	(720)	(1.453)	733
<i>Imposte comunali</i>	(93.594)	(92.067)	(1.527)
<i>Imposte di registro</i>	(1.110)	(2.989)	1.879
<i>Imposte di bollo</i>	(11.748)	(10.944)	(804)
<i>Multe ammende</i>	(1.244)	(428)	(816)
<i>Altri</i>	(13.881)	(10.560)	(3.321)
Totale	(1.246.461)	(1.450.198)	203.737

Si precisa che il pro-rata di indetraibilità dell'IVA è pari al 94% per l'anno 2019. Le imposte comunali comprendono IMU per euro 60 mila.

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Interessi attivi su conti correnti</i>	208	290	(82)
<i>Interessi attivi altri</i>	1.535	506	1.029
Totale	1.743	796	947

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	(64.165)	(64.889)	724
<i>Altri interessi passivi</i>	0	(657)	657
<i>Interessi passivi da Controllante</i>	(94.749)	(112.180)	17.431
Totale	(158.914)	(177.726)	18.812

Gli interessi passivi da controllante sono dovuti al finanziamento a titolo oneroso, concesso nel 2015 da Ospedale San Raffaele S.r.l., per l'acquisto dell'immobile sito in Milano via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8.

20. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate

Imposte	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
<i>Ires</i>	(744.039)	(659.710)	(84.329)
<i>Irap</i>	(138.250)	(158.694)	20.444
<i>Imposte Anticipate</i>	37.308	0	37.308
<i>Imposte relative esercizi precedenti</i>	87.967	53.870	34.097
Totale	(757.014)	(764.534)	7.520

Le imposte correnti sono accantonate per competenza e risultano complessivamente pari ad euro 757 mila.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico – fiscale degli imponibili Ires e Irap

IRES	Totale 31/12/2019
Risultato dell'esercizio	2.008.719
Riprese in aumento	1.328.288
Riprese in diminuzione	(236.844)
Utile (Perdita) fiscale	3.100.163
Totale imposta	744.039

IRAP	Totale 31/12/2019
Base imponibile IRAP	6.443.918
Riprese in aumento	336.175
Riprese in diminuzione	(3.235.217)
Imponibile	3.544.876
Totale imposta	138.250

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee considerate per la rilevazione delle imposte anticipate.

Imposte differite attive	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Compensi per amministratori non pagati	155.450	37.308
Totale	155.450	37.308

Altre informazioni

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e rischi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	Variazioni
Garanzie concesse	1.186.931	1.599.284	412.353
Impegni per affitti	2.916.067	3.049.012	132.945
Totale	4.102.998	4.648.296	545.298

Le garanzie concesse riguardano polizze fideiussorie a seguito di aggiudicazioni di gare d'appalto. Gli impegni per affitti riguardano principalmente gli spazi di Via Respighi in Milano per complessivi euro 1,1 milioni con scadenza 2023 e l'immobile di Via Washington 70 per euro 1,3 milioni con scadenza 2030.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2019 non sono presenti beni in leasing.

Operazioni con parti controllanti, collegate e correlate

Si precisa che eventuali operazioni con parti correlate sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 1° comma n.16) e 16-bis) del Codice Civile, si indicano di seguito i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale dei conti.

Altre informazioni - compensi	Totale 31/12/2019	Totale 31/12/2018	variazioni
Amministratori	325.212	338.418	(13.206)
Revisione Legale	16.000	16.000	0
Collegio sindacale	25.480	25.480	0
Totale	366.692	379.898	(13.206)

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Le azioni emesse (n. 400.000) sono esclusivamente di categoria ordinaria per un valore complessivo di euro 400.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Alla data della presente situazione non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica COVID-19").

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera

esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei Decreti Legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente ai titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero.

La Deliberazione 8 marzo 2020 n° 2096 ha avviato l'attività della Centrale Unica per la gestione dei posti letto e ha disposto un primo riordino della rete di offerta.

Attività Ambulatoriali

L'attività ambulatoriale SSR prosegue solo se il personale sanitario non è necessario per il regolare svolgimento dell'attività di degenza. Le attività ambulatoriali territoriali inserite in un Ente Unico (es. Smart Clinic) proseguono fino a che l'ente gestore di riferimento prosegue l'attività ambulatoriale. Gli ambulatori non inseriti in un ente unico possono proseguire l'attività per prestazioni non differibili (quali ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi ecc.), parimenti le prestazioni urgenti con priorità U, B e P. Non rientra nella sospensione, l'attività degli erogatori autorizzati e accreditati non a contratto.

Il Ministero della salute, con circolare 7422/2020, ha definito quali attività ambulatoriali e di ricovero devono considerarsi procrastinabili e quali non procrastinabili.

La società ha adottato tutte le misure prescritte normativamente per il contenimento della diffusione del virus.

L'emergenza Covid 2019 ha colpito fortemente l'attività della società. In particolare nei primi 3 mesi dell'anno 2020 sono stati persi circa euro 2 milioni di fatturato e le previsioni per il primo semestre rimangono negative e legate alla diffusione del virus e alle conseguenti decisioni normative. Si auspica una graduale ripresa nel secondo semestre del 2020.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite in merito alla possibilità della società di effettuare la propria attività generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione. In merito alla gestione della liquidità, sulla base delle analisi effettuate e tenuto conto anche delle nuove linee di finanziamento attivate, gli amministratori hanno confermato che non sono presenti incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale utilizzato per la redazione del bilancio

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che il bilancio consolidato del gruppo è redatto dalla società Papiniano S.p.A., con sede legale in Bologna, controllante della controllante, e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Società nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 - 129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge numero 34 del 30 aprile 2019 all'articolo 25, H San Raffaele Resnati Srl non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Si precisa che, sulla base di quanto definito dalla legge n. 124/2017 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, nonché dal citato Decreto Legge numero 34 del 30 Aprile 2019, la Società non ritiene che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti equiparati rientrino nell'ambito della presente legge e della successiva modifica.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad euro 2.008.719.

* * *

La presente situazione, composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico del periodo al 31 dicembre 2019 di H San Raffaele Resnati Srl e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Grigoletto